



AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre – Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. raffreddore, per "scongiurare" il contagio meglio baciarsi che tenersi la mano
3. I paesi che hanno emesso più CO2 dal 1850 a oggi
4. Come orientarsi tra le tante versioni del Psa, il test per la salute della prostata, utile per sani e malati?



Prevenzione e Salute

5. i benefici delle erbe aromatiche
6. Cos'è e come si manifesta il disturbo premestruale?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Barletta
Nola

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Tutt'o lassato è perduto.

RAFFREDDORE, per "SCONGIURARE" il CONTAGIO meglio BACIARSI che TENERSI la MANO

Lo rivela uno studio dell'Università di Cardiff: se il partner ha usato un fazzoletto, rischia di diffondere il virus col contatto epidermico attraverso il muco.

"Non ti bacio perché ho il raffreddore".

Una frase ricorrente nella vita di coppia quando un partner si ammala. Uno studio Inglese del 2017, però, smonta questo luogo comune rivelando **che il contagio è più probabile se ci si tiene mano nella mano.**

La diffusione del virus, infatti, avviene attraverso il muco piuttosto che tramite la saliva, mettendo più a rischio chi stringe la mano al partner raffreddato che ha tenuto in mano un fazzoletto impregnato.

Giù le mani –

"Le dita possono facilmente diventare contaminate dai virus tenendo per mano qualcuno che ha tossito o starnutito, oppure ha toccato maniglie o corrimano nei luoghi pubblici". "per diffondere l'infezione è necessario avere uno stretto e prolungato contatto con altre persone o trasmettere secrezioni dal naso attraverso le mani".

Il bacio fa ancora paura –

Nonostante la scoperta, i luoghi comuni sono difficili da sradicare. Secondo un sondaggio, il 57% degli inglesi rifiuterebbe un primo bacio da un partner raffreddato e l'86% preferirebbe stringergli la mano.
(Ansa)



PREVENZIONE E SALUTE**I BENEFICI DELLE ERBE AROMATICHE**

Le utilizziamo in molte ricette, spesso come semplice ornamento, eppure le erbe aromatiche sono alimenti ricchi di elementi nutritivi da non sottovalutare.

Basilico

Il **basilico** (*Ocimum basilicum*) è una delle erbe aromatiche più diffuse, che appartiene alla famiglia delle *Lamiaceae* ed è originario dell'Iran, dell'India e di altre aree tropicali dell'Asia. Il periodo di raccolta del basilico va da aprile e ottobre, ma è possibile acquistarlo tutto l'anno.

Il basilico ha diverse proprietà nutritive per il nostro organismo, ed è ricco di minerali e nutrienti, come la vitamina K e il manganese. È un'ottima fonte di vitamina C, calcio, ferro, potassio e rame. È anche fonte di *beta-carotene*, *beta-criptoxantina* e *luteina/zeaxantina*, di *flavonoidi* e di un olio essenziale ricco di diversi composti, fra cui l'eugenolo.

Il basilico ha **proprietà antinfiammatorie e antibatteriche**. In particolare, l'eugenolo è utile contro disturbi infiammatori come l'**artrite reumatoide**, l'**artrosi** e le **malattie infiammatorie intestinali**. Fra i microbi contrastati dal basilico si trovano *Staphylococcus*, *Enterococci*, *Shigella* e *Pseudomonas*. Anche l'infuso di basilico, che può aiutare ad alleviare la nausea, ha leggere funzioni antisettiche.

Prezzemolo: Il prezzemolo (*Petroselinum crispum*) è un'erba aromatica nativa dell'area del Mediterraneo, appartiene alla famiglia delle *Apiaceae*. Dal punto di vista nutrizionale il prezzemolo è una fonte di antiossidanti, di molecole alleate del metabolismo e di nutrienti utili per la salute di ossa e denti.

È fonte di **beta-carotene e luteina/zeaxantina**, di flavonoidi come la luteolina e di eugenolo. Come il rosmarino, anche il prezzemolo ha proprietà antisettiche, ma anche **proprietà diuretiche**.

Il consumo di prezzemolo, però, va limitato perché, in grandi quantità, può causare effetti collaterali come forme di anemia e **problemi epatici**.

Rosmarino: Il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*) è un arbusto con proprietà aromatiche, appartenente alla famiglia delle *Lamiaceae* e alla classe Magnoliopsida, molto diffuso nei paesi del Mediterraneo.

Il rosmarino è ricco di sostanze benefiche, come il **calcio**, che favorisce la salute di denti e ossa; il **potassio**, che aiuta a mantenere sotto controllo la pressione sanguigna, ma anche la **vitamina C**, che ha proprietà antiossidanti e aiuta a rafforzare il sistema immunitario, e i **folati**. La pianta di rosmarino, poi, è ricca di fibre, e di magnesio, necessario per la produzione di energia e per la sintesi delle proteine.

Salvia: *La salvia (Salvia Officinalis) è un sempreverde appartenente alla famiglia delle Lamiaceae, diffuso in tutta l'area del Mediterraneo e nelle regioni dei Balcani.*

Dal punto di vista nutrizionale la salvia è una buona **fonte di antiossidanti**, di vitamine alleate del funzionamento del metabolismo e di minerali alleati di cuore, ossa, denti e cervello. È anche fonte di *beta-carotene*, *beta-criptoxantina*, *luteina/zeaxantina*, di oli essenziali volatili e di numerosi composti come il *cineolo*, l'*acido clorogenico* e l'*acido caffeico*. Assunta nelle dosi "da cucina", la salvia non ha particolari controindicazioni. Tuttavia, **in grandi quantità** può essere **pericolosa in caso di gravidanza o allattamento**, diabete, malattie sensibili agli ormoni, problemi di pressione e interventi chirurgici.

Alloro: è un'erba aromatica della quale si utilizzano principalmente le foglie. Il *Laurus nobilis* è una appartenente alla famiglia delle *Lauraceae*, diffusa nelle regioni del Mediterraneo e in altre parti dell'Asia. Foglie e bacche di alloro hanno **proprietà astringenti**, diuretiche e stimolanti dell'appetito. Infusioni delle parti verdi della pianta possono essere utilizzate per alleviare i sintomi dell'ulcera gastrica e i dolori associati o coliche e flatulenza. Infine, l'olio essenziale è usato per trattare artrite, dolori muscolari, bronchiti e **sintomi simil influenzali**. Dal punto di vista nutrizionale, le foglie di alloro sono una fonte di **vitamina C**, di **acido folico**, di **vitamina A** e di **vitamine del gruppo B**. L'alloro è fonte di acido laurico, molecola dall'azione repellente nei confronti degli insetti. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

Cos'è e come si manifesta il disturbo premenstruale?

Un'alta concentrazione di acido urico nel corpo può causare la gotta.

La stragrande maggioranza delle donne manifesta sintomi fastidiosi durante la fase luteale del proprio ciclo: i 14 giorni che separano l'ovulazione all'arrivo delle mestruazioni sono accompagnati da una serie di malesseri che possono essere debilitanti, siano questi voglie alimentari, crampi, tensione al seno, cambi di umore o stanchezza. Anche se molte donne non richiedono un trattamento specifico dei sintomi, circa il 20/40% riferisce sintomi premenstruali da moderati a gravi e circa il 3-9% soddisfa i criteri diagnostici per il disturbo disforico premenstruale (PMDD).



Ma cos'è e come si manifesta il disturbo premenstruale?

Quali sono i sintomi, e quali i falsi miti che lo circondano?

Le cause della sindrome premenstruale

La **sindrome premenstruale** è, innanzitutto, l'insieme di sintomi – fisici e psicologici – che si manifestano nei giorni precedenti alle mestruazioni e che, di solito, si risolvono al loro arrivo.

A livello ormonale può essere causata dalla diminuzione della serotonina presente nel nostro organismo, da un disequilibrio nel dosaggio di estrogeni e progesterone, o da un calo di magnesio, che può contribuire al sopraggiungimento di cefalea, gonfiore o crampi. I **sintomi variano da persona a persona**: tensione mammaria, cambiamenti d'umore con irritabilità, crisi di pianto, stitichezza, attacchi di fame, dolore e tensione addominale sono alcuni dei più comuni.

È molto importante, per una corretta diagnosi, compilare un diario in cui annotare i fastidi più frequenti.

Sindrome premenstruale e falsi miti

Sulla sindrome premenstruale girano tanti **falsi miti**, a partire dalla sua reale esistenza. Ne segnaliamo alcuni dei più comuni. Spesso si crede che, durante le mestruazioni, sia **meglio ritardare o posticipare il lavaggio dei capelli** o, addirittura, la doccia:

- *niente di più falso, anzi, l'igiene intima sarebbe semmai da intensificare.*

Anche se mestruazione e ovulazione non coincidono, attenzione alle perdite ematiche:

- *può succedere che l'ovulazione sia accompagnata da perdite ematiche genitali, che possono simulare un flusso mestruale di lieve entità.*

Infine, per quanto riguarda l'attività sessuale, **non esistono controindicazioni mediche** a meno che non sia in corso un'infezione: in questo caso i rapporti andrebbero sconsigliati al di là delle mestruazioni in sé.

Che cos'è il disturbo premenstruale disforico?

Il **disturbo premenstruale disforico** (PMDD) è un'estensione grave, talvolta disabilitante della sindrome premenstruale (PMS). Sebbene la PMS e la PMDD presentino entrambi sintomi fisici ed emotivi, la PMDD provoca cambiamenti d'umore estremi che possono interferire in maniera significativa con la loro vita quotidiana condizionando il lavoro, la scuola, la vita sociale e le relazioni.

Entrambe le sindromi iniziano, di solito, circa una settimana prima dell'inizio del ciclo e ne accompagnano i primi giorni; possono causare **gonfiore e dolore al seno, affaticamento e sbalzi repentini di umore**, nonché modifiche alle abitudini alimentari e del sonno. La PMDD, però, provoca spesso una forte irritabilità che può sfociare in rabbia, ansia, tensione, fino a stati di profonda tristezza o disperazione.

Secondo l'Associazione internazionale per i disturbi premenstruali, i sintomi che la PMDD include sono:

- *Tristezza, depressione, persino pensieri suicidi; Sensazione di tensione o ansia;*
- *Attacchi di panico, sbalzi d'umore o pianti frequenti; Irritabilità e rabbia nei confronti degli altri;*
- *Problemi di concentrazione; Stanchezza; Sregolatezza alimentare; Difficoltà nel dormire.*

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

I paesi che hanno emesso più CO2 dal 1850 a oggi

Tra i Paesi più inquinanti degli ultimi 170 anni, solo quattro si sono posti degli obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni di CO2: sapranno realizzarli? Sapranno trascinare sulla stessa strada altri Paesi?

La **COP26** (la conferenza sul clima che si tiene a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre) è alle porte, e un report pubblicato da *Carbon Brief* tira le somme dell'inquinamento atmosferico puntando il dito contro i Paesi che hanno contribuito maggiormente alle emissioni dal 1850 a oggi.

La critica, più che all'inquinamento del passato, è al mancato impegno per cercare di frenare le emissioni nel presente:

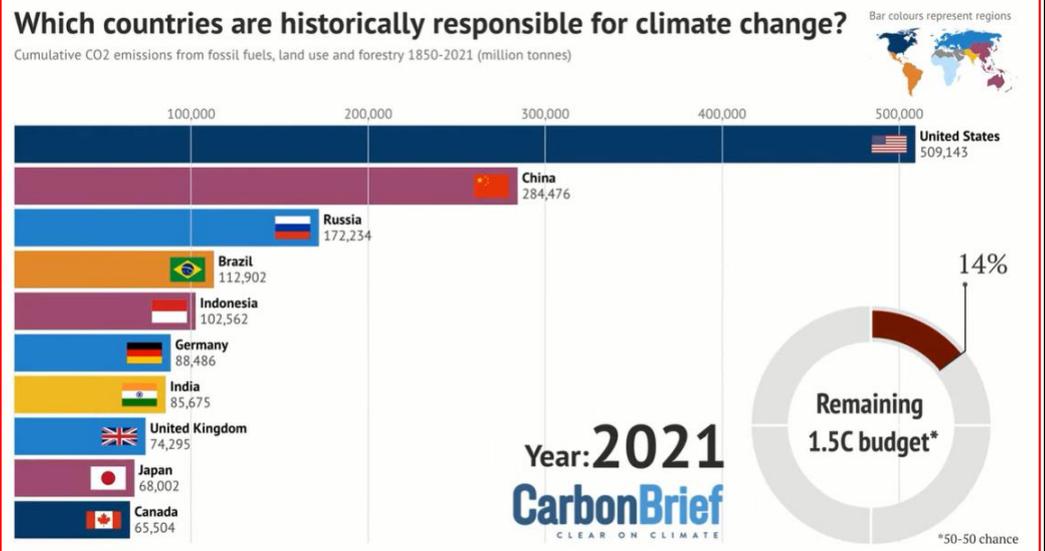
- tra i dieci Paesi più inquinanti degli ultimi 170 anni, solo quattro (**USA, Germania, Regno Unito e Canada**) si sono posti obiettivi ambiziosi (almeno in teoria) per provare a limitare gli effetti dei cambiamenti climatici.

FORESTE ADDIO. L'analisi prende in considerazione per la prima volta anche le emissioni causate dalla deforestazione e da altri cambiamenti al territorio, oltre alla produzione di cemento e all'uso dei combustibili fossili: a causa dell'inclusione dei nuovi parametri, troviamo nella *top ten* Paesi apparentemente poco inquinanti, come Indonesia e Brasile, che per far spazio a [piantagioni di palma da olio](#) e [soia](#) bruciano ogni anno ettari di foreste.

«La CO2 derivata da deforestazione e cambiamenti d'uso nel territorio costituisce un terzo delle emissioni totali accumulate dal 1850».

RIMANDATI. Gli obiettivi climatici fissati dai diversi Paesi sono ben schematizzati dal sito [Climate Action Tracker](#), che dà anche un breve giudizio per ognuno: quelli della Russia (secondo Paese per emissioni di CO2 dopo gli USA) sono definiti "**gravemente insufficienti**", mentre quelli di Brasile, Indonesia, India e Cina sono "**altamente insufficienti**". «Questa nuova analisi mostra chiaramente chi sono i principali responsabili dell'emergenza climatica attuale»: «**Principalmente gli USA, ma negli ultimi decenni anche Russia e Cina.**»

UN'EMERGENZA RECENTE. Dal 1850 a oggi non tutti i Paesi presenti nella lista hanno inquinato allo stesso modo: la Russia, ad esempio, la nazione più inquinante fino al 2007, è stata sorpassata poi dalla Cina, le cui emissioni hanno iniziato ad aumentare a partire dagli anni Settanta, in concomitanza con la crescita economica e industriale del Paese. Anche il Regno Unito, il terzo Paese più inquinante al mondo fino al 1970, è stato poi superato dal Brasile. «Guardare alla storia è importante, ma non dobbiamo dimenticare che quasi due terzi della CO2 accumulata oggi nell'atmosfera sono stati emessi dal 1980, e quasi il 40% dal 2000, dobbiamo impegnarci *adesso* per fermare ciò che sta accadendo.» (*Salute, Focus*)



SCIENZA E SALUTE

Come orientarsi tra le tante versioni del Psa, il test per la salute della prostata, utile per sani e malati?

Il test del Psa è di semplice esecuzione perché avviene tramite un normale prelievo di sangue (che misura l'antigene prostatico specifico).

È consigliato dai 50 anni, ma gli uomini che hanno familiarità dovrebbero iniziare tra i 40 e i 45 anni. Quello che non bisogna mai dimenticare è che **valori elevati di Psa non significano obbligatoriamente che ci sia un tumore**, ma indicano piuttosto che qualcosa non va a livello prostatico: può trattarsi di un'infezione (prostatite) o di aumento del volume della ghiandola (ipertrofia), ma possono essere chiamati in causa anche fattori fisiologici come un rapporto sessuale precedente al prelievo.



Esistono a tal proposito delle regole da rispettare per un prelievo corretto che il medico spiegherà nel dettaglio.

Usare lo stesso laboratorio

In caso di ripetizione dell'esame, sia per controlli nei «sani» sia in chi ha già una diagnosi di tumore, è corretto eseguirlo nello stesso laboratorio per le differenze che possono esistere tra laboratori e che porterebbero ad allarmismi ingiustificati.

Non c'è alcun motivo di preoccuparsi per variazioni e oscillazioni inferiori a pochi decimali. Tutto quello che è «dopo la virgola» deve essere considerato nell'insieme dei valori misurati nel tempo, ma spesso non c'è alcun motivo di preoccupazione.

Se il test del Psa è un buon indizio (e non una prova) di tumore, **non è però in grado di distinguere tra neoplasie aggressive e quelle definite indolenti** e, anche in chi ha già avuto una diagnosi di carcinoma prostatico, spesso da solo non è sufficiente a valutare l'andamento della malattia. I cosiddetti «derivati del Psa» sono invece strumenti che possono risultare utili in differenti scenari diagnostici.

Cosa guardare nei pazienti con cancro

Oggi il derivato più utilizzato è **il tempo di raddoppiamento, o doubling time (PSA-DT)** soprattutto nei casi di ripresa di malattia dopo trattamento primario o in caso di insorgenza di resistenza alla castrazione pur in assenza di metastasi individuabili. Un tempo di raddoppiamento corto (in particolare se inferiore a 10 mesi) è indice di una malattia più aggressiva e quindi più a rischio di progressione.

La velocità di crescita del Psa (PSA-V) indica invece di quanto cresce in un intervallo di tempo definito, in genere un anno, il marcatore:

- *può risultare utile in fase pre-trattamento come un fattore prognostico aggiuntivo, sebbene la sua reale attendibilità non sia ancora chiaramente definita.*

Una velocità maggiore di 1.75 ng/ml/anno richiede attenzione ma sempre all'interno di un insieme di dati clinici.

La densità del Psa (PSA-D) mette in rapporto il valore del Psa con il volume prostatico (si esprime con un numero, che dovrebbe essere inferiore a 0.2, meglio ancora se inferiore a 0.15).

È intuibile che da prostate più voluminose ci si aspetti una produzione maggiore di Psa, pur restando in uno scenario di benignità. Meno codificato, e di più difficile interpretazione, è **il rapporto percentuale fra il Psa totale è quello libero (F/T)**, e comunque da considerarsi solo all'interno di un quadro più ampio, che deve sempre essere valutato dallo specialista. *(Salute, Corriere)*

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Richiesto il Patrocinio



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20.00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale** di **GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il [Green Pass](#), Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 10 Novembre



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2021

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1956)*

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1961)*

BASILICATA Antonietta
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1971)*

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

40 MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ACAMPORA Anna
ANDREOTTI Anna
ASCIONE Giovanni
AVARA Pasquale
BARONE Enzo
BELFIORE Carmela
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CARELLA Maria Cristina
CAVA Antonio
CERCIELLO Vincenzo
CERCIELLO Vincenzo
CREAZZOLA Brunella
D'AMBROSIO Giovanbattista
D'AURIA Vincenzo
DE LUCA Olga
DE SANCTIS Mariarosaria
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
FRANZESE Angelo
GERMANO Rosario
IORIZZI Maria
LO CONTE Walter

LOMBARDO Carmela
MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella
MARZONI Vincenzo
MAURELLI Franco
MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
MORRA Ernesto
NATELLA Lucia
OTTIERO Maria
PAPA Antonia
PASCARELLA Giuseppe
PONTICIELLO Antonio
RONDISVALLE Ettore
RUOTOLO Franca
SACCHI Antonia
SALERNO Teresa
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
VISCONTI Carmela
VITALE Paola
ZACCARIELLO Raffaele



MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

250

MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA (Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela	MOLLO Annunziata
AMATO Maria Rosaria	MORICONE Anna
AMBROSIO Saverio	MUSELLO Stefania
AMMENDOLA Mario	NATALE Alberto
BRUNI Vincenzo	PAPA Nunzia
CANCEMI Iolanda	PECCERELLA Aldo
CANTANO Adriana	PELLINO Maria Cira
CAPASSO Raffaele	PELUCCA Maria Italia
CAPONEGRO Paola	PERRETTI Claudia
CAVAGNOLI Adamo	PETRONE Mariavittoria
CAVALLO Alessandro	PIAZZA Raffaele
CERRA Maria Serafina	PICA Fabio
CIAMILLO Simonetta	PISTILLO Rosa
CIOFFI Alessandra	RUGGIERO Elvira
CIRICILLO Michele	RUSSO Maria Angela
D'AMORE Teresa	SALVATI Veronica
D'AVERSA Vito	SECONDO Agnese
DE RISI Maria	SEPE Maria
DI FIORE Rosaria	STABILE Stefania
DI GIACOMO Andrea	STROLLO Anna Maria
DI LORENZO Antimo	TERZINI Angelo
DI MAIO Umberto	TRANFAGLIA Veronica
FEBBRARO Anita	TUCCILLO Raffaele
FERRAIOLI Pia	VALLEFUOCO Teresa
FERRO Marina	VILLA Federica
FURGI Monica	VOLTAN Martina
IAVARONE Chiara, Monica	VUOLO Simona
IERVOLINO Clementina	ZARRELLI Andrea
IOSSA Antonio Maria	ZUPPARDI Francesco
IOVINO Carlo Maria	
LARIZZA Francesca	
LIONE Giuseppe	
LUISE Barbara	
MANCINI Alessandro	
MANFELLOTTO Maria Antonietta	
MANNA Tiziana	
MARCHEGGIANI Maria Simona	
MARTINI Elsa	
MERCOGLIANO Rosaria	
MERENDA Mariarosaria	
MIRANDA Vincenzo	

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
GIURAMENTO DI GALENO**

(Iscritti nell'anno 2021)

ABAGNALE Anna	CARPENTIERI Claudia
ADINOLFI Antonietta	CASCONE Maria
AGOVINO Maria Carmela	CASCONE Sergio
ALFANO Carla Maria	CASILLO Raffaele
ALFIERO Anna	CASILLO Tonia Natascia
ALIBERTI Luisa	CASTAGLIUOLO Emanuela
ALLOCCA Maria	CASTALDO Raffaella
AMATO Maria Rosaria	CASTIELLO Elisabetta
AMBROSIO Lilia	CATALDO Concetta
AMITRANO Brunella	CAUTIERO Valentina
ANNUNZIATA Francesca	CERCIELLO Luisa
ARIEMMA Federica	CHIANESE Mariavittoria
ARMINI Yuri Enrico	CHIARIELLO Angela
ARPAIA Antonio	CIFARIELLO Rosa Maria
ASCIONE Valeria	CIMMINO Flora
ASSANTE Maria Luisa	CIOCIA Carlo
ATORINO Enrica	CIPOLLETTA Antonia
AURIOSO Arianna	COLAIOCCO Mariagiovanna
AVALLONE Ilaria	CONTE Alessia
AVETA Sofia	CONTINO Gabriella
BACCARI Isabella	COPETTI Gianluigi
BARBATO Federica	COPPOLA Giulia
BARONISSI Giuliana	COPPOLA Luigia
BARTALINI Ileana	COSENTINO Virginia
BENEDETTO Michela	COZZA Francesca
BEVACQUA Cataldo	CRISCUOLO Ilaria
BIFULCO Marzia	CRISCUOLO Lydia
BILANCIA Rossella	CUCCURULLO Francesca
BILANCIO Giovanni	CURCIO Ivan
BIONDI Maria Paola	CUSANO Valentina
BOCCIA Federica	D'ALESSIO Francesco
BOIANO Pasquale	D'ALESSIO Rossella
BOVE Ciro	DE CAPRIO Carmen
BRANDO Jolanda	DE CICCIO Luisa
CACCIAPUOTI Anna	DE CRESCENZO Maria
CAIANIELLO Vittoria	DE LUCA Diana
CALABRESE Clara Fides	DE LUCAm Vincenzo
CAPASSO Valentina	DE LUCIA Marco
CAPPARELLI Francesca	DE MARCO Elisa
CAPURRO Alessandra	DE ROSA Anna
CARANDENTE SICCO Anna	DE SIMONE Davide

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DE VITA Alessandra	GRIMALDI Stefano
DELIZIA Simona	GUIDOTTI Fabrizia
DELLA PIETRA Ida	IAVARONE Mariateresa
DELL'ORLETTA Carmen	IMPROTA Amalia
DI GIROLAMO Valeria	IOVINE Maria
DI LORENZO Maria d'arco	IOVINE Rosa
DI LUNA Annalisa	IULIANO Paolo
DI MATTEO Ilenia	IZQUIERDO Hanny
DI MONDA Clara	LA MONTAGNA Annamaria
DI PINTO Federica	LANGELLOTTI Livia
DI SARNO Sabrina	LEGNANTE Anna
DIANA Maria Natalia	LEONE Maria
D'ORIO Antonella Maria	LITTO Francesco
EBOLI Simona	LO SAPIO Domenico
ERCOLINO Girolamo	LOFFREDO Biagio
ESPOSITO Gianluca	MAGNO Filomena
ESPOSITO Marica	MAIELLO Maria Elena
ESPOSITO Stefania	MALAFRONTI Ausilia
FALCO Luigi	MALGIERI Giuseppe
FERRARA Caterina	MARINO Rossella
FIGLIA Alessandro	MAROTTA Sara
FIorentINO Denise	MARRONE Agnese
FIORETTI Francesco	MARRONE Antonella
FIORILLO Jessica	MASOLO Rita
FIORITO Fabiana	MASSA Maria Grazia
FORESTE Carmen	MASSARO Giampiero Andrea
FORLÌ Irene	MASTURSI Giorgia
FORTE Carmine	MATACHIONE Anna
FRANGIOSA Andrea	MATINO Fabiana
GABRIELE Martina	MAURELLI Paolo
GAGLIARDI Francesca	MAURIELLO Jessica
GAROFALO Maria	MAZZELLA Lucia
GIANNETTINO Giuseppe	MELE Anna
GIGANTE Costina Iuliana	MINIERI Elisabetta
GIOCONDO Viviana	MOCERINO Rossella
GIUGLIANO Anna Maria	MONTANINI Ilaria
GRAVINA Marilisa	MONTI Alessia
GRECO Aniello	MONTI Federica
GRECO Roberta	MORELLI Raniero
GRIECO Federica	MUSELLO Stefania
GRIFFO Alessia	NAPOLITANO Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

NAPPI Piera
NOCERINO Nunzio Andrea
OLIVIERO Brigida Linda
OPERA Giovanni
OREFICE Ines
PAGANO Ornella
PALMIERI Enza
PANICO Federica
PAOLOZZI Fulvia
PARENTE Gianpiero
PARMENTOLA Ilaria
PATALANO Francesca
PELLEGRINO Anna
PELLICCIA Lucia
PEPE Anna
PEZZULLO Mariagiulia
PINTO Angela
PINTO Gennaro
PIZZELLA Lucia
PRATTICO' Fabrizio
PRINCIPINI Serena
PUGLIESE Marcella
RAIMONDO Paola
RAPUANO Fabiana
REA Alessandra
REA Federica
RICCIARDI Lorenzo
RICCIO Daniele
RIVIECCIO Alessandra
RIZZO Renata
RODRIQUEZ Manuela
ROMANO Alessandra
ROMANO Immacolata
ROMANO Roberta
ROTONDI Walter
RUOCCO Carmelinda
RUOPPO Maria Luisa
RUOTOLO Ilenia
RUSSO Annapia
RUSSO Federica
RUSSO Velia

RUSSO Marina
SALIERNO Alessandra
SANTANGELO Antonio
SANTORO Anna
SARDO Daniela
SARRACINO Maria
SAVIGNANO Vanessa Maria
SAVIO Giovanni
SCARPATO Aldo
SCOGNAMIGLIO Ilaria
SCOTTO DI CARLO Antonio
SCOTTO DI CLEMENTE Valeria
SEQUINO Annafrancesca
SERIO Maria Grazia
SETTEMBRE Ciro
SICA Giovanna
SICILIA Giovanna
SMIMMO Daniela
SOLLA Paola
SORRENTINO Valentina
SQUILLANTE Roberta
STABILE Matteo
STABILE Vincenzo
STORNAIUOLO Natalia
TUCCILLO Maria Chiara
VENTRE Anna
VIRNO Marcello Valentino
VISONE Pasquale
VOLPE Francesca
YOUSIF Zainab Muneam Yousif
ZINGALE Concettina

